

# Monte Echia, lavori in fase di stallo

Il presidente della Municipalità: dove sono i fondi destinati al recupero del costone?

## IL FATTO

Lavori al costone del Monte Echia in fase di stallo. Sono passati circa due anni, da quando il marciapiede di via Santa Lucia è stato recintato, a tutela della pubblica e privata incolumità, per il pericolo della caduta di massi, ma a tutt'oggi i lavori non sono ancora iniziati. A denunciare i ritardi è Fabio Chiosi, presidente della prima Municipalità, che nei prossimi giorni invierà un esposto alla Corte dei Conti.

### ■ GIULIANA COVELLA

Lavori al costone del Monte Echia in fase di stallo. Sono passati circa due anni, da quando il marciapiede di via Santa Lucia è stato recintato, a tutela della pubblica incolumità, ma a tutt'oggi i lavori non sono ancora iniziati. A denunciare i ritardi è **Fabio Chiosi**, presidente della prima Municipalità.

«Da oltre due anni - denuncia l'esponente di An - il marciapiede di via Santa Lucia, sotto il Monte Echia, è recintato a causa della caduta di pietre dallo storico monte. Il Commissariato per l'emergenza del Sottosuolo aveva stanziato un

milione di euro per un progetto, che prevedeva l'eliminazione del barbacane di sostegno e il consolidamento del costone del Monte. Il progetto, realizzato dall'ufficio tecnico della Circoscrizione, aveva ottenuto, però, alcuni rilievi dalla Soprintendenza. A quel punto -

continua Chiosi - il Commissariato, anziché disporre le modifiche, ha abbandonato l'operazione, lasciando il marciapiede impraticabile per i pedoni e quindi non provvedendo all'eliminazione del pericolo».

Fatto ancor più grave, a detta del presidente del I municipio, è che «dal Commissariato non è mai giunta alcuna risposta alle numerose interrogazioni circa l'utilizzo del milione di euro già stanziato. Ecco perché presenterò nei prossimi giorni un esposto alla Corte dei Conti. Per ovviare al problema del marciapiedi, la Municipalità interverrà all'inizio della prossima settimana, con fondi propri, installando dei pannelli di contenimento sotto il costone del Monte. In questo modo il pericolo di caduta massi sarà evitato e il marciapiede sarà restituito ai pedoni. Ovviamente un intervento tampone in attesa di ricevere informazioni chiare sul progetto di recupero del costone».

